

## CONSULTA AMBIENTALE

### VERBALE DI SEDUTA

L'anno 2022 il giorno 30 giugno alle ore 18:00 si è riunita la Consulta Ambientale, nella seguente composizione:

| N. | Cognome e Nome     | Posizione       | Presenza*                  |
|----|--------------------|-----------------|----------------------------|
| 1  | Berti Ivano        | Presidente      | P                          |
| 2  | Gabriele Somma     | Vice Presidente | P                          |
| 3  | Bernabeo Alberto   | Componente      | Ag                         |
| 4  | Bortolotti Aldo    | Componente      | P                          |
| 5  | Epifani Stefano    | Componente      | Masetti Graziano sostituto |
| 6  | Gelsomini Gisella  | Componente      | P                          |
| 7  | Marchesi Matteo    | Componente      | A                          |
| 8  | Marchesini William | Componente      | P                          |
| 9  | Mazzoni Bruno      | Componente      | P                          |
| 10 | Monterumisi Franco | Componente      | P                          |
| 11 | Preti Maurizio     | Componente      | P                          |
| 12 | Valmori Alfeo      | Componente      | P                          |
| 13 | Monfrinoli Anna    | Componente      | P                          |
| 14 | Ricci Verena       | Componente      | P                          |
| 15 | Tosi Danilo        | Componente      | P                          |
| 16 | Turra Matteo       | Componente      | Ag                         |
| 17 | Vignudelli Vanna   | Componente      | Ag                         |

Prendono inoltre parte alla seduta:

| Posizione                               | Presenza * |
|---|------------|
| Assessore Matteo Badiali                | P          |
| Tecnico Comunale                        | A          |
| Montanari Lorenza (Borghi di via Gesso) | P          |
| Stefano Ramazza (Silva Nova)            | P          |
| Sergio Cardo (Consigliere Comunale)     | P          |
|   |            |
|   |            |

\*(Indicare a margine di nominativo P se presente, A se assente, Ag assente giustificato).

Le funzioni di Segretaria vengono svolte da Alfeo Valmori e Ivano Berti

---

Verificato il numero dei presenti, la Consulta procede affrontando gli argomenti iscritti in ODG:

1) **Approvazione verbale riunione precedente:**

Approvato verbale riunione del 25/05/2022 con la astensione di Bortolotti Aldo.

## **2) Presentazione primo stralcio progetto Parco Giardino Campagna (Spazio Comune 2020):**

Il Presidente Berti presenta l'ordine del giorno: I e II stralcio del Progetto Giardino Campagna: il primo votato dalla Comunità zolese e finanziato dal Comune (con un ammontare di 125 mila euro), il secondo legato al Bando ministeriale sui giardini storici.

L'Assessore Badioli comunica che questo stralcio del progetto Giardino Campagna non è stato finanziato dal Ministero dei Beni culturali. Questa estensione del Progetto iniziale avrebbe visto sorgere un'area articolata e attrezzata sgambamento cani (del costo di 50mila euro con recinzione, illuminazione, acqua ed eventuale controllo video) e la rivitalizzazione del macero sito in sinistra Lavino. Attualmente si valuta la possibilità di finanziare questa operazione con fondi del bilancio 2023 o con risultanze del bilancio 2022 per un ammontare di circa 105 mila €. Prima di illustrare le caratteristiche del I stralcio, l'assessore sottolinea che il Progetto ha recepito le sollecitazioni delle Associazioni ambientaliste e ricorda le presentazioni precedenti: il 18/05 al Sindaco e alla Giunta;

il 15/06 nell'incontro con le Associazioni ambientaliste;

il 21/06 all'assemblea di frazione Lavino;

ed infine il 30/06 alla presente CCA.

Le proposte del progetto sono:

manutenzione e cura del verde (diradamento e sostituzione delle essenze morte con altrettante), rivitalizzazione di due filari di vite maritata, pannellature informative, sostituzione ed implementazione del numero di cestini differenziati, creazione di un'area boschiva e di una ludica (playground), rigenerazione dell'area poderale per attività scolastiche (resa accessibile anche ai disabili e con area giochi e una fontana in più) e percorsi all'aperto di carattere sportivo. Vengono, però, evidenziati alcuni punti ancora non definiti: quante vasche ortive? Con quale gestione? Quanti cestini "differenziati"? Quali essenze piantare?

Il consigliere Tosi chiede se siano state definite le modalità di manutenzione dei prossimi anni e se sia possibile adibire per attività sportive alcuni spazi.

L'Assessore risponde che il Comune ipotizza un bando con un impegno nei prossimi 3 anni di 200 mila euro (sfalci, potature ecc. ecc.), ma che fondamentali saranno i patti di collaborazione con le Associazioni disponibili. Per quanto riguarda la seconda domanda l'Assessore valuta che il Parco non sia adatto per attività sportive.

Il Consigliere Tosi lamenta la mancanza di strutture sportive come invece era stato indicato nel Bando partecipativo votato dai cittadini.

Il Consigliere Preti lamenta la difficoltà della gestione dei cani, così numerosi nella nostra comunità (2000 comunica l'Assessore).

Il Presidente di Silva Nova, Stefano Ramazza, lamenta la mancanza di materiali per la preparazione dell'incontro: Berti risponde che sono state inviate ai Consiglieri del CCA le planimetrie del progetto; il presidente Ramazza sottolinea che sarebbe stato necessario avere a disposizione anche il computo metrico, le relazioni progettuali e le modalità di manutenzione. L'obiettivo principale dovrebbe essere la bonifica dell'area dai residui più pericolosi (metallici e in cemento), la valorizzazione delle aree dove sono nate essenze spontanee nel rispetto della piantata tradizionale, tipica del nostro territorio (campi di 25 metri per 100). Sarebbe importante coltivare in modo biologico ed ecocompatibile: la Regione offre gratis gli alberi e i cespugli che possono essere trapiantati con la partecipazione dei cittadini e degli studenti, senza bisogno d'irrigazione. Il dott. Ramazza chiede, inoltre, quali rapporti intende tenere il Comune con aree coltivate da altri (Crepuscoli). Vengono evidenziate altre criticità: prima di fare gli orti bisognerà capire come gestirli; è indispensabile aumentare l'illuminazione nel parco? Bisognerà assicurare l'ombreggiamento dei percorsi principali in una rete coerente col nuovo ponte pedonale sul Lavino che bisognerebbe costruire vicino a quello ferroviario con beneficio sia per il Comune che per la cittadinanza, invece di farlo a valle ad esclusivo servizio di un insediamento privato (operazione Dietorelle): il letto del Lavino è assai più stretto a monte che a valle e quindi l'intervento sarebbe molto più conveniente dal punto di vista economico. Si rende necessario un incontro con i progettisti ed il Comune sulle compatibilità economiche.

Per il Consigliere Preti Ramazza modifica l'impianto della proposta del Bando partecipativo. La Consigliera Ricci chiede quale soluzione dare alle estensioni prative e ai percorsi assoluti, chiede inoltre se sono presenti vincoli paesaggistici.

Per il Consigliere Tosi il Parco è utilizzato poco dai cittadini: ecco la necessità di un'opzione sportiva.

Badiali risponde che nell'area giochi si può favorire l'attività sportiva, purché senza predisporre strutture fisse, il vincolo da rispettare è il cono visivo che si apre su Palazzo Albergati. Per quanto riguarda gestioni agricole private dell'area, smaltimento residui pericolosi e piantumazioni, Badiali si dichiara d'accordo con Stefano Ramazza, ma il problema più importante è come rivitalizzare le potenzialità presenti.

Anche per il Sig. Masetti di Pro Natura bisogna innanzitutto "rimettere a posto l'esistente", poi fare il resto, ad es. cestini ad ogni incrocio dei percorsi, cura dell'ombra, attività sportive compatibili.

Per il Consigliere Bortolotti il Comune deve spendere poco e bene. Bene la collaborazione dei privati e delle associazioni, ma la gestione deve essere comunale.

Anna Monfrinoli di Lega Ambiente, ritiene che in un progetto ambientale si dovrebbe porre attenzione anche alla biodiversità animale e propone alcuni importanti suggerimenti (come da indicazioni ministeriali dell'ex Ministro dell'Ambiente Costa): punti acqua, zone di vegetazione spontanea, spazi per la riproduzione, zone con vegetazione morta, biodiversità vegetale, nidi artificiali, sfalci ponderati in funzione degli obiettivi naturalistici che ci si dà.

Per il Consigliere Marchesini manca un "innesco" per il coinvolgimento dei cittadini: la comunità zolese non è coinvolta.

Per il Consigliere Mazzoni servirebbe un pozzo per irrigare le piante: Ramazza porta l'esperienza di Arvaia su questo tema.

Per il Consigliere Valmori la nuova area sgambamento cani è proposta in uno spazio troppo centrale, bisognerebbe lasciare la vegetazione spontanea nata nei filari invece che ripiantare viti di faticosa e dispendiosa manutenzione. Bisognerebbe controllare gli alberi infestanti (robinia ed ailanto) ed occuparsi del cuore del Parco: la gestione dei campi. Seminare essenze colorate (girasoli, senape, ecc.) o mellifere con metodo biologico o di agricoltura conservativa e lasciare spazi dedicati alla vegetazione spontanea.

L'Assessore Badiali auspica un patto di collaborazione fra le Associazioni e il Comune e concorda che nel Bando di affidamento dei lavori si prendano in considerazione i suggerimenti di carattere botanico del Dott. Salinitro. Concorda sull'opportunità di attrezzare poche vasche nell'area poderale e sulla piantumazione di piante officinali. lavanda, rosmarino, ecc. di facile gestione.

Auspica un patto di collaborazione con il Consorzio vitivinicolo locale per quanto riguarda la vite e con Zeula sulla proposta di semina di un campo con grani antichi.

Ramazza chiede che il Comune metta a disposizione delle Associazioni tutto il materiale e propone un incontro coi progettisti e il Comune per la fine di luglio.

Se per Tosi in Consulta non si è rispettato il dettato originario del Bando, per Badiali il progetto ha assunto le sollecitazioni delle Associazioni ambientaliste, ma sarà opportuno un patto di collaborazione con un'Associazione capofila.

Per Berti le Associazioni sono invitate ad incontrarsi autonomamente perché il CCA si convocherà per 22 settembre.

### **3) Presentazione contenuti secondo stralcio Parco Giardino Campagna ed eventuali proposte migliorative:**

Per questo secondo stralcio era stato chiesto il contributo attraverso il Bando Nazionale del Ministero dei Beni Culturali. Questo contributo non è stato finanziato per cui è stato momentaneamente accantonato (vedi comunicazione dell'Ass. Badiali al punto n° 2). Il progetto prevedeva la sistemazione dell'attuale macero con un biolago. Inoltre contemplava una nuova area di sgambamento cani più grande della attuale, la piantumazione di grani antichi e l'ampliamento della sentieristica.

### **4) Varie ed eventuali:**

Per quanto riguarda il ponte pedonale Badiali comunica che si è già deciso per l'opzione "Dietorelle".

Il ponte è collegato all'intervento urbanistico di rigenerazione urbana che vede la riduzione di 1000 m2 di superficie impermeabile e che sarà finanziato dal PNRR.

Per Tosi se costa tanto meno vicino alla ferrovia, che si faccia in economia, inoltre che il comune presenti un aggiornamento sugli impegni residenziali a Zola.

Sugli ultimi eventi che hanno visto la caduta di grandi massi sul sentiero dei Gessaroli, Badiali comunica che il sentiero è al momento inagibile e che sarà cambiato il percorso, ci sarà un intervento per la proprietà coinvolta, la messa in sicurezza dell'area. Un fessurimetro sarà posto per segnalare l'eventuale dilatazione della frattura del masso in prossimità della casa.

Gli apicoltori potranno accedere grazie all'assistenza dei Vigili del Fuoco. Inoltre, sono stati presi contatti con i rappresentanti locali del CAI.

Per quanto attiene l'area dell'ex Polveriera di Ponte Ronca, Ramazza comunica le azioni che i Comuni coinvolti stanno attivando per la bonifica da presentare entro la fine d'agosto all'Agenzia del Demanio.

### **5) Definizione O.d.g. prossima seduta:**

- Gestione Parco Giardino Campagna
- Aggiornamento situazione nuove edificazioni.
- Aggiornamento sul Sentiero dei gessaroli.

INFORMAZIONI CIRCA EVENTUALE MATERIALE CONSEGNATO

In sede di Consulta è stato consegnato il seguente materiale:

Particolari rilievi/suggerimenti proposti dai componenti e/o dai presenti (non componenti):

Richieste di approfondimenti ulteriori sugli argomenti trattati:

Richieste di analisi di nuovi argomenti:

Decisioni prese:

La seduta si conclude alle ore: 20:30

Firme

Il Presidente

*Ivano Berti*

Il Segretario verbalizzante

*Alfeo Valmori*